



AVELLINO – L'anno nuovo della Sidigas comincia con il derby di Caserta contro la Pasta Reggia in programma al PalaMaggiò con inizio alle 20 e 45 e con trasmissione in diretta su Sky Sport 1. Un derby che arriva in un momento particolare, con la Sidigas già qualificata alle Finale Eight e che cerca di scalare posizioni in classifica, e la Pasta Reggia che è reduce da tre sconfitte consecutive e cerca i punti per la qualificazione alle finali di coppa.

Avellino si presenta al derby in condizioni mentali eccellenti, dopo il chiaro successo ottenuto contro Capo d'Orlando e, soprattutto, dopo i progressi di gioco evidenziati nell'ultimo match di campionato. Diversa la situazione in casa Pasta Reggia, con Dell'Agnello e la dirigenza molto arrabbiati dopo la batosta di Brindisi (100/72), subita senza combattere nell'ultima parte di gara. Ma il derby è sempre una partita particolare, diversa dalle altre, ed i casertani vorranno dimostrare davanti ai propri tifosi di meritare il loro supporto, quello guadagnato nelle prime gare della stagione. Partita dall'esito incerto, dunque, ma con la Sidigas alla ricerca di un successo per continuare a mantenersi nelle posizioni di testa della classifica ed iniziare al meglio il nuovo anno, dopo che l'anno solare 2016 ha visto la formazione di Sacripanti vincere la classifica delle squadre con la migliore percentuale di successi (72,2%) nelle gare giocate fra campionato e coppe, sia quelle italiane che quelle europee.

Così coach Sacripanti ha presentato il derby: "È un derby importante contro una squadra che sta facendo benissimo, anche se nell'ultimo periodo ha accumulato tre sconfitte consecutive, e che è andata al di sopra delle aspettative. A mio avviso, però, non è andata al di sopra di quello che è il suo reale talento. Ha degli ottimi giocatori, come Sosa e Cinciarini, che sono dotati di grande esperienza, riuscendo a tenere un certo tipo di equilibrio e forza mentale sul campo. È un team che possiede un'identità precisa ruotando otto giocatori. Il contropiede primario è la loro forza. Quando giocano in casa il fattore campo è determinante, al PalaMaggiò si sentono a loro agio e il pubblico li sostiene fortemente. Ieri abbiamo avuto un piccolo problema per Randolph, ma non ci sono problemi particolari, e poi abbiamo recuperato Fesenko e Cusin. Stiamo cercando di continuare a lavorare sulla difesa, nostro principale punto di forza, come dimostrano le statistiche. Dovremo essere bravi a gestire il ritmo della gara mettendo pressione sulla palla e difendendo con aggressività sui loro pick and roll. Da parte del pubblico le aspettative sono molto alte perché si tratta di un derby, ma è altrettanto importante vincerla per conquistare i due punti. Per quanto mi riguarda tutte le partite sono importanti allo stesso modo,

perché quando si gioca due volte a settimana bisogna bilanciare al meglio le energie nervose. Quello di Caserta è senza dubbio un match molto sentito, ma dopo tre giorni ne abbiamo un altro di coppa altrettanto importante”.

Da Caserta coach Dell’Agnello cerca di dare la carica a squadra e tifosi: “Derby certamente difficile anche perché il periodo non è facile, ma abbiamo lavorato al meglio, di testa e fisicamente, per preparare la partita con Avellino. Sarà la partita della determinazione e della voglia. Butteremo sul parquet tutto quello che abbiamo, con la forza di quelli che potranno giocare e il desiderio di riscatto che abbiamo dopo Brindisi. Avellino è una squadra molto forte, allestita per traguardi ben diversi dai nostri, ma noi la affronteremo comunque da sesti in classifica, cosa assolutamente non scontata. Dovremo essere molto cinici e consistenti, fare una partita anche emozionale, dove l’aiuto del nostro pubblico si rileverà sicuramente fondamentale”.